

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO BARI

Bari, 19 Aprile 2012

*Al Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco,
Soccorso Pubblico e Difesa Civile
Prof. Francesco Paolo TRONCA*

*Al Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco,
Soccorso Pubblico e Difesa Civile
Ing. Alfio PINI*

*Alla Direzione Centrale per l'emergenza e
il soccorso tecnico urgente
Dott. Pippo S. MISTRETTA*

*Al Direttore Centrale per le Risorse Umane
Prof. Carla CINCARILLI*

*Al Prefetto di Bari
Dott. Mario TAFARO*

*Al Sindaco del Comune di Corato
Dott. Luigi PERRONE*

*Al Dipartimento VV.F. Ufficio Relazioni Sindacali
Dott. CERRONE*

*Alla Prefettura di Bari Ufficio vertenze sindacali
Dott.ssa SCHETTINI*

*Al Direttore Regionale VV.F. Puglia
Ing. Michele DI GREZIA*

*Al Comandante Prov.le VV.F. Bari
Ing. Cesare GASPARI*

*E p. c. **Alla Procura della Repubblica
presso il Tribunale di Bari***

***Alla Procura Regionale della Corte dei Conti
Sede Giurisdizionale per la Puglia Bari***

Oggetto: Gestione Comando VVF di Bari - Chiusura distaccamento Vigili del Fuoco di Corato.

Nonostante le numerose denunce sfociate anche nella manifestazione di protesta tenutasi in piazza Prefettura nel mese di febbraio u.s. per evidenziare, oltre alle ataviche situazioni di carenza di uomini, mezzi e risorse sempre più irrisorie, la negativa, pressappochistica, discriminante gestione del Comando di Bari, il Dirigente Provinciale ing. Cesare Gaspari ne fa un'altra delle sue: senza alcun preavviso (**informativa e/o consultazione sindacale**), incredibilmente, con O.d.G. n. 217 del 12 aprile 2012, sospende un fondamentale servizio di pubblico soccorso nel nord-ovest barese chiudendo il distaccamento dei vigili del Fuoco di Corato.

Se si osserva che la squadra di soccorso minima si compone di 5 unità e che l'apertura di detto distaccamento era garantita da 4 unità permanenti individuate tra il personale della Sede Centrale quando l'organico non era inferiore alle 23 unità nonché uno o due vigili Discontinui (volontari), e che la sede è sempre rimasta aperta tranne in alcune rare occasioni, non si comprende la deleteria decisione del Dirigente, visto che dal 12 aprile in poi le 23 unità richieste per tenere aperto il Distaccamento ci risulta fossero presenti;

e comunque se si trattava di una situazione temporanea, (fino a giugno quando è previsto l'arrivo di altre unità), si potevano sospendere momentaneamente altri servizi e non il tempestivo soccorso ai cittadini di Corato e dei paesi limitrofi. Si poteva, anche transitoriamente, ottimizzare quel personale assegnato a compiti non di soccorso urgente che all'occorrenza può rientrare nelle squadre operative come previsto da situazioni di emergenza e/o particolari.

Possibile che il Dirigente e lo stesso Direttore Regionale ing. Di Grezia (a cui compete la vigilanza) abbiano già dimenticato che nel recente crollo di Barletta i primi ad intervenire sono stati gli uomini di Corato contribuendo a limitare la perdita di vite umane?

E cosa dire delle ingenti risorse economiche spese dal Comune di Corato per attivare il distaccamento? L'Amministrazione comunale pur di assicurare tale vitale servizio, su richiesta del Comando, si è addirittura sobbarcata le spese per le suppellettili.

A chi giova vanificare gli sforzi dei precedenti Dirigenti del Comando e della Direzione Regionale, dell'Amministrazione Comunale di Corato, della Prefettura di Bari, dello stesso Dipartimento dei Vigili del Fuoco e delle OO.SS. provinciali?

A chi giova penalizzare i cittadini di tale vasta area del nord-ovest barese?

Ciò premesso, condividendo pienamente il rammarico del Sindaco di Corato che nella riunione tenutasi il giorno 17 aprile 2012 con le scriventi OO.SS. ha espresso il grande disappunto dell'Amministrazione locale peraltro formalizzato con eloquente nota n.11917 del 17.04.2012 (allegata) trasmessa alle Autorità preposte, le scriventi OO.SS chiedono l'immediata riattivazione del distaccamento dei Vigili del Fuoco di Corato.

Si chiede altresì, agli Organi di controllo che leggono per conoscenza se non ritengano opportuno verificare se da tale situazione non scaturiscano comportamenti di soppressione indebita di un servizio utile e indispensabile alla popolazione di Corato e dei paesi limitrofi con contestuale danno erariale viste le risorse finanziarie utilizzate.

Cordiali saluti.

CGIL

CONAPO

CISAL

UGL

F. De Cosimo

A. Console - V. De Rosa

L. Pellerano - G. Scardigno

P. Magrone - L. Tomasicchio